

Parla il direttore dell'Ance Mauro Carri sulla crisi delle costruzioni

“Il comparto dell'edilizia è in forte sofferenza Oltre 1.600 operai sono rimasti senza lavoro”

► GROSSETO

Il comparto delle costruzioni e dell'edilizia è in caduta libera.

Almeno da due anni.

Con i dati alla mano lo conferma il direttore dell'Ance Mauro Carri (*nella foto*) il quale ha affermato che “la situazione si presenta ad oggi ancora molto critica - parla Carri - sia nel settore dei lavori pubblici, sia nel privato. Negli ultimi due anni - continua Carri - si è registrata una caduta degli investimenti pubblici a seguito del patto di stabilità e delle poche risorse pubbliche impiegate. Ad ampliare il fenomeno, la mancanza del pagamento dei crediti delle pubbliche amministrazioni verso le imprese con regolari contratti. Per quanto riguarda l'edilizia privata - sostiene il direttore dell'Ance - si è registrata una restrizione della domanda con una ricaduta sugli investimenti. Il crollo dei prezzi degli im-



mobili è dato dalla restrizione della domanda, dalla limitazione nell'erogazione del credito da parte degli istituti bancari, dalla situazione generale di incertezza e infine dalla non appro-

vazione strumenti urbanistici. Tutto ciò - continua Carri - ha determinato una difficile situazione occupazionale. Oltre 1600 operai della provincia di Grosseto hanno perso il lavoro negli ultimi quattro anni”.

Un dato preoccupante che tiene con il fiato in sospenso la Maremma, visto che i 1600 operai senza lavoro rappresentano un migliaio di famiglie e con esse un indotto davvero importante che rimane completamente bloccato. “Ora viviamo in una situazione di stallo - conclude Carri - e ci auguriamo che dal nuovo Governo vengano introdotte al più presto norme che individuino nel settore delle costruzioni e dell'edilizia soluzioni importanti, necessarie per la ripresa economica non solo locale ma di tutto il paese”. L'edilizia oggi non gode di buona salute e così neppure la Maremma. ◀

Roberta Falasca

